

Salvioni: "Giocheremo a viso aperto"

"Proveremo a vincere ma se il risultato non sarà quello sperato non voglio drammi"

CALCIO SERIE B

STEFANO RISPOLI

Ancona

La débacle di Mantova? Cancellata. La squadra è carica, motivata: si respira la giusta tensione. Qualcuno prova ad allentare l'attesa. Come i tre biancorossi (di cui tuteliamo la privacy...) che prima della rifinitura di San Biagio hanno avvolto con carta igienica l'auto nuova di Miramontes. Insomma, l'ultima sconfitta non ha scalfito l'allegria della squadra. A tratti eccessiva. Al punto che Salvioni ha spedito negli spogliatoi Catinali per una battuta di troppo.

Che è successo, mister?

"Nulla di drammatico. Una piccola incomprensione. Edoardo è un bravissimo ragazzo, ma a volte certe battute possono essere percepite male. Ho creduto che avesse bisogno di tranquillità e l'ho mandato a riflettere nello spogliatoio. Sono cose che capitano, domani (oggi, ndr) valuteremo".

Per il resto, come si vive la vigilia di Ancona-Lecce?

"C'è ottimismo. Ci aspetta una gara importantissima, non sappiamo dove ci porterà".

Beh, con una vittoria, in testa alla classifica...

"E' vero, ma se non arriverà, non dovremo far drammi. Dipenderà dalla determinazione e dalla rabbia con cui andremo in campo, facendo leva sulla nostra organizzazione di gioco. Sono fiducioso: sarà importante sbagliare il meno possibile per non dare coraggio all'avversario".

Si torna alla formazione-tipo?

"Non è mai facile fare delle scelte, però c'è un nucleo di base e punterò su quello".

Rispetto all'andata a Lecce, è cambiato tutto.

"Fa piacere, vuol dire che stiamo lavorando bene e i ragazzi hanno capito ciò che voglio. Lo dimostrano i 36 punti con una gara da recuperare".

La sconfitta di Mantova è stata digerita?

"Sì. Ma guardate, nel primo tempo abbiamo fatto una buona gara: ci è mancato l'ultimo passaggio. Dovevamo correre di più: invece, abbiamo giocato in punta di piedi, con un pizzico di presunzione".

Col Lecce prevarrà lo spirito di vendetta?

"Sicuro. Questa partita di per sé dà grossi stimoli. I ragazzi li



L'esultanza dei giocatori biancorossi dopo una delle tante vittorie del girone di andata

troveranno da soli. Senza pressioni. Perché è il Lecce a dover vincere il campionato. Noi dobbiamo solo salvarci".

Tecnicamente, il Lecce è superiore all'Ancona?

"Direi di no. Ha ottimi giocatori, ma questi ragazzi mi stanno meravigliando: l'entusiasmo li porta a fare cose che non credevo. Partiremo alla pari del

Lecce. Non staremo fermi a guardare: giocheremo a viso aperto, restando umili e confidando in un campo non troppo rovinato".

Che atteggiamento si aspetta dal Lecce?

"Spero non si chiuda e venga qua a giocarsela. Sarebbe un bello spettacolo per tutti".

Mastronunzio festeggia la

centesima gara in biancorosso e con due gol diventerà il miglior bomber dell'Ancona nel Dopoguerra.

"Ha ancora tante partite per battere i record. L'importante è che col Lecce qualcuno la butti dentro. Mi fa piacere che abbia recuperato dal problema alla caviglia: potrò contare su di lui".

Come vive, mister, l'attesa di Ancona-Lecce? E' questa la partita più importante della sua carriera?

"Ne ho vissute tante altre, ai tempi di Parma e a Nizza. Io dormo tranquillo: ho la coscienza a posto perché la squadra darà il massimo. L'importante è non far drammi se non arriverà la vittoria".

► In tribuna ospite dell'Ad Petocchi e dell'avvocato Andreano un importante personaggio

Un gruppo africano come main sponsor

LA SOCIETÀ

Ancona

Tutto si è svolto nel più completo e totale segreto ma alla fine il pressing dell'avvocato Michele Andreano ha avuto successo: stasera infatti l'amministratore delegato di un importante gruppo africano che opera nel mondo della calzatura ed ha rapporti stretti con le Marche, sarà ospite dell'Ac Ancona sulla tribuna dello stadio del Conero. Il lavoro "ai fianchi" di Andreano ha dunque colto un primo risultato perché l'obiettivo è quello di far diventare questo gruppo che per il momento è ancora

nell'anonimato (ma stasera si saprà sicuramente qualcosa di più) il main sponsor dell'Ancona per una cifra attorno ai 3 milioni di euro con un'opzione per la prossima stagione. Sia chiaro, è ancora tutto abbastanza indefinito, ma il fatto che questa persona arrivi all'aeroporto di Falconara in aereo, venga alla partita e poi finisca la serata a cena con l'amministratore delegato dell'Ancona Petocchi oltre che con lo stesso Andreano, autentico deus ex machina dell'operazione, è certamente un buon segno. Vedremo se le premesse incoraggianti si tramuteranno in fatti concreti per una società che sta cercando di attrezzarsi per affrontare le sfide future.



Enrico Petocchi

Petocchi tra l'altro è più che mai in pista e dopo aver ceduto le quote della Twice e incassato un bel gruzzolo, ha dichiarato di voler restare più tempo ad Ancona per stare più vicino alla squadra. Anche l'altro socio



Michele Andreano

forte dell'Ancona, Alessandro Fassina, avrebbe dato il via libera per altri investimenti. E se la squadra riuscisse a fare l'impresa di battere il Lecce, sarebbe la ciliegina sulla torta.

g.mon.

E per Sky ci sarà Vincenzo Guerini